ALLEGATO A 2

SCHEDA PROGETTO D'INTERVENTO annualità 2025/2026

Ente proponente il progetto-intervento **COMUNE DI ASCOLI PICENO SU00327**

Eventuale/i ente/i co-progettante[1]/i: Casa Albergo Ferrucci, Comune di Folignano, Comune di Venarotta, Comune di Roccafluvione, Comune di Montegallo, Comune di Arquata del Tronto, Comune di Acquasanta Terme, Comune di Palmiano;

1. Titolo del progetto/intervento: **INSIEME SI PUO' 2**
2. Settore di impiego come da art. 3 dell'Avviso: **ASSISTENZA**
3. Numero di volontari richiesti: 17 per l'anno 2025; 17 per l'anno 2026
4. Durata: **24 mesi**
5. Obiettivo principale del progetto:

Il presente progetto in continuità con quello precedente nato dall'esigenza di intervenire nell'area delle "persone fragili e bisognose", all'interno della Casa Albergo Ferrucci e all'interno di alcuni comuni afferenti all'ATSXXII (Acquasanta Terme, Arquata del Tronto, Folignano, Palmiano, Roccafluvione e Venarotta) vede la necessità di proseguire l'esperienza di servizio civile, visti i casi in aumento che abbracciano la stragrande maggioranza delle persone. Queste realtà e molte altre toccano moltissimi territori ed è necessario affrontarle quotidianamente per garantire ad ogni persona una migliore qualità della vita. Partendo dalla visione e dalla conoscenza delle realtà che circondano il nostro territorio è possibile programmare interventi che possano migliorarle qualitativamente. Negli ultimi anni, soprattutto nei Paesi industrializzati si stanno riscontrando molteplici problematiche che interessano gran parte della popolazione. Il progressivo invecchiamento, la disoccupazione giovanile, la disabilità che tocca numerose famiglie, quel precario equilibrio interiore, l'emarginazione e la fragilità di ognuno di noi che spesso ci frena nella richiesta di aiuto .Nelle righe che seguono, affronteremo passo dopo passo queste tematiche e le possibili conseguenze che ognuno di esse può generare nella vita di ognuno.

- Negli ultimi decenni ad esempio si è verificato un allungamento della vita media e una notevole riduzione della natalità favorendo così il progressivo invecchiamento della popolazione che rappresenta una delle tante sfide da affrontare nel nostro tempo. Invecchiamento che spesso viene vissuto insieme a fenomeni di isolamento, sedentarietà ed emarginazione aggravati soprattutto da situazioni di non autosufficienza e scarsa autonomia o al contrario famiglie che si prodigano alla cura e all'assistenza dell'anziano riscontrando difficoltà nella gestione della quotidianità;
- La disoccupazione giovanile resta un problema molto preoccupante e la ricerca continua di un'occupazione che più delle volte è precaria crea situazioni di inutilità e insuccesso tra i giovani;
- Si sta verificando una progressiva crescita delle persone affette da disabilità e molte sono le famiglie coinvolte che si trovano di fronte alla necessità di riorganizzarsi e reinventarsi per affrontare le sfide, le continue problematiche quotidiane e lottano per garantire inclusione, integrazione, progetti a lungo termine individualizzati della persona coinvolta;

Queste realtà sono dietro l'angolo, sono vicine a noi e molte restano invisibili agli occhi del mondo. Sappiamo che ci sono, ma come possono essere affrontate?

All'interno dei nostri Comuni, queste realtà le viviamo giorno dopo giorno. Viviamo le richieste di aiuto di persone, famiglie e giovani che vengono a bussare alla porta, con la speranza di essere supportate, comprese ed aiutate. E' importante che molti ragazzi vivano queste situazioni per conoscere le realtà che li circondano. Il Servizio Civile è un' occasione, è un impegno che l'operatore volontario offre per arricchirsi personalmente ma anche per arricchire l'altro e contribuire alla partecipazione attiva della città. Partendo dal nostro futuro, dai nostri giovani che rappresentano una grandissima risorsa, si educa alla sensibilizzazione di sfere fragili da proteggere e aiutare.

Con la crescita ad esempio del numero di anziani, delle persone con disabilità e fragilità cresce complessivamente il "peso" della cura per le persone dipendenti che con estrema difficoltà riescono a conciliare la vita familiare con quella lavorativa. Questa cosiddetta "propensione" al mantenimento e alla cura è un gesto che va valorizzato adottando anche misure adeguate e servizi che possano intervenire e supportare le varie esigenze familiari. E'

[1] In caso di co-progettazione, la scheda deve essere firmata per 'conferma' anche dal Legale Rappresentante/Responsabile del Servizio Civile (o suo delegato) dell'ente co-progettante.

necessario quindi che i ragazzi che intraprendono questo cammino di Servizio Civile oltre al supporto e all'assistenza dell'utente conoscano i servizi e le risorse che il territorio può offrire, fornendo le giuste informazioni e affiancando il dipendente che si occupa dei vari servizi.

6. Ruolo e attività previste per i volontari nell'ambito del progetto d'intervento

Riportare le principali attività del progetto d'intervento. Le attività devono essere coerenti con le finalità dell'Ente e ***devono chiaramente identificare il tipo di servizio che l'operatore volontario andrà a svolgere*** *maturando nuove conoscenze. Al fine di facilitare la messa in trasparenza dell'esperienza di SC nell'attestato di fine servizio, si raccomanda uniformità nel descrivere le attività e si rimanda alla "terminologia" utilizzata nel Repertorio delle Qualificazioni professionali per descrivere le attività associate alla Competenza. Il Repertorio Marche è consultabili nel sito web* https://atlantelavoro.inapp.org/atlante_repertori.php*

Descrizioni delle attività che l'operatore volontario dovrà svolgere	**Potenziali conoscenze connesse** *con riferimento all'Atlante delle Qualificazioni **
- Supporto agli uffici di gestione dei servizi sociali e supporto amministrativo; - Accoglienza e supporto agli utenti: Attività atte a facilitare le promozioni e l'accesso alle informazioni, orientamento e accompagnamento del cittadino;	**Settore 24: Area Comune** **Acquisizione, archiviazione, elaborazione e registrazione di dati, dichiarazioni, documenti ed informazioni** Descrizione: Archiviare documenti, elaborare calcoli e dati e tracciare documenti/informazioni seguendo le procedure previste, utilizzando metodi elettronici e elettromeccanici di scrittura e calcolo, nel rispetto delle norme in materia di trattamento dei dati e tutela della privacy
- Assistenza e attività di sostegno socio- educativo domiciliare o presso centri di socializzazione dell'Ente per anziani, disabili e minori; - Assistenza colonie marine anziani/disabili/minori/famiglie in situazione di disagio; Attività atte a promuovere la creatività, socializzazione e l'ascolto; - Attività a sostegno dell'inclusione attiva dell'utenza: Il progetto prevede la realizzazione di attività atte a ridurre le condizioni di isolamento marginalizzazione e disagio legati a condizioni di fragilità sociale ed emotiva;	**Settore 19: Servizi Socio Sanitari** **Vigilanza e supporto alla realizzazione di attività socio-educative rivolte a persone con disabilità** Descrizione: Supportare e vigilare le persone con disabilità nelle diverse attività socio-educative, favorendo l'apprendimento e gestendo i rapporti con i soggetti coinvolti Realizzazione delle attività di animazione per anziani;

	Descrizione: Realizzare le attività di animazione ricreativa per anziani secondo le indicazioni della direzione, coinvolgendo gli anziani e promuovendo eventuali altre attività ed eventi programmati dalla struttura ospitante
I volontari durante lo svolgimento del Servizio Civile oltre al rispetto di quanto definito sul contratto di avvio del SCR GG dovranno essere disponibili: • a svolgere servizi che richiedano mobilità sul territorio comunale ed extra comunale; • al saltuario impegno nei giorni festivi in occasione della realizzazione di feste, manifestazioni, iniziative particolari; • Alla flessibilità oraria per esigenze del progetto; • A collaborare all'organizzazione e realizzazione di colonie estive, termali, corsi di ginnastica da svolgere fuori del territorio comunale (uscite giornaliere); Partecipare agli incontri formativi e di monitoraggio organizzati dall'Ente	

7. Sede/i di progetto/intervento[2]:

Il punto 7 andrà compilato su apposito foglio elettronico in formato Excel, scaricabile dal sito web https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Servizio-Civille, e dovrà essere caricato come allegato su Siform2 con la seguente denominazione: "Punto7_titolo progetto"

Denominazione sede operativa	Indirizzo	Comune	Provincia sede	N. operatori volontari	Cognome e Nome dell'OLP (allegare CV come da FAC SIMILE)	CF dell'OLP
ATSXXII- Ufficio di Coordinamento	Viale Berardo Tucci 3	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	1	Domenico Fanesi	FDSDNC70S11A462J
Casa Albergo Ferrucci	Viale Berardo Tucci 3	Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	3	Alessandra Rossi	RSSLSN75A62G920I
Comune di Venarotta	Via Euste Nardi 39	Venarotta	Ascoli Piceno	2	Elisabetta Quaranta	QRNLBT87P60A462Z
Comune di Acquasanta Terme	Via Salaria 4	Acquasanta Terme	Ascoli Piceno	2	Pietro Fiscaletti	FSCPTR69C03A462I
Comune di Palmiano	Piazza Umberto I 5	Palmiano	Ascoli Piceno	1	Eros Cinesi	CNSRSE72P07L728V
Comune di Montegallo (Olp in fase di sostituzione)	Frazione Balzo Via Marcucci 28	Montegallo	Ascoli Piceno	2	Romea Petrocchi (Olp in fase di sostituzione)	PTRRMO59S53A252K
Comune di Arquata del Tronto	Piazza Umberto I,20	Arquata del Tronto	Ascoli Piceno	1	Mario Polidori	PLDMRA63C31A437S
Comune di Folignano	Via Roma 17	Folignano	Ascoli Piceno	2	Simona Ferretti	FRRSMN70M47H769M
Comune di Roccafluvione	Piazza Aldo Moro 14	Roccafluvione	Ascoli Piceno	3	Meri Rocchi	RCCRE62C60H390O

8. **Numero ore di servizio settimanali stimate:** 25 ore[3]

8.1 Orario settimanale indicativamente stimato: dalle ore 9:00 alle ore 14:00/dalle 13:00 alle 18:00 (orari flessibili in base alle singoli sedi e agli accordi presi con il proprio Olp)

[2] Indicare per ciascuna annualità massimo 6 operatori volontari per ogni sede e un numero massimo di 30 operatori volontari per ciascun progetto. Se nella realizzazione delle attività l'operatore volontario dovrà operare su più sedi, per una corretta informazione, inserire anche queste con la specifica "C" (=sede complementare) nella colonna "codice sede". Resta inteso che tutte le sedi inserite nel punto 7, "sedi complementari" comprese, devono rispettare tutti i requisiti e le disposizioni previste dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, come certificato nella domanda, allegato A.1, di adesione.

[3] Anche in applicazione della flessibilità oraria prevista da regolamento, **l'operatore volontario dovrà comunque svolgere un orario minimo di 20 ore settimanali ed un massimo di 36 ore settimanali**.

9. **Giorni di servizio a settimana dei volontari**: 5 (minimo 4 – massimo 6)[4]

10. Particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

L'operatore volontario nello svolgimento del Servizio Civile Regionale è tenuto ad adottare un comportamento improntato a senso di responsabilità, tolleranza ed equilibrio ed a partecipare con impegno alle attività volte alla realizzazione del progetto. Lo svolgimento dei compiti relativi alle attività del volontario nell'ambito del progetto dovrà avvenire con la massima cura e diligenza.

In particolare, l'operatore volontario ha il dovere di:

a) presentarsi presso la sede dell'Ente accreditato nel giorno indicato nella comunicazione di avvio al servizio trasmessa dallo stesso;
b) comunicare all'ente le giustificazioni relative agli eventuali gravi impedimenti alla presentazione in servizio nella data indicata dall'Ente;
c) comunicare per iscritto all'Ente l'eventuale rinuncia allo svolgimento del Servizio Civile Regionale;
d) partecipare alla formazione generale nonché a quella specifica relativa alle peculiari attività previste dal progetto;
e) rispettare scrupolosamente l'orario di svolgimento delle attività relative al Servizio Civile Regionale conformemente alle indicazioni contenute nel progetto;
f) astenersi dall'adottare comportamenti che impediscano o ritardino l'attuazione del progetto ovvero arrechino un pregiudizio agli utenti;
g) ulteriori obblighi specifici del progetto d'intervento: (eliminare se non pertinente)

h) mantenere un atteggiamento idoneo, rispettando quello che l'Olp e il personale suggeriscono;
i) rispettare gli utenti mantenendo la privacy su dati sensibili e sulle informazioni che vengono richieste

11. Criteri e modalità di selezione dei volontari

Come approvati dalla Regione Marche.

12. Requisiti specifici per il progetto d'intervento richiesti ai canditati per la partecipazione, in aggiunta a quelli previsti dall'avviso:

Diploma di istruzione secondaria di secondo grado che permetta l'accesso al percorso universitario

13. Formazione GENERALE – durata 30 ore obbligatorie

La formazione generale potrà essere organizzata in rete con altri Enti di Servizio Civile.
La formazione generale dovrà essere realizzata entro e non oltre 180 giorni dall'avvio del servizio.

Per ogni modulo dovrà essere riportato il nominativo del formatore designato completo di CV da allegare all'intervento.

MACRO AREA: "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile" - durata: 15 ore

Modulo 1: Presentazione dell'ente, durata 2 ore, Formatore: DOMENICO FANESI/ STEFANO DI CESARE
Contenuti: *In questo modulo, per fornire ai volontari gli elementi di conoscenza del contesto in cui si troveranno a prestare l'anno di servizio civile, verranno presentate la storia, le caratteristiche specifiche e le modalità organizzative ed operative dell'Ente accreditato.*

Modulo 2: Il lavoro per progetti, durata 3 ore, Formatore: STEFANO DI CESARE/ CHIARA GALLI
Contenuti: *il lavorare per progetti è un metodo nato e sviluppato per consentire la governabilità dei processi complessi, nel rispetto degli obiettivi prefissati e dei vincoli temporali.*

[4] L'Ente, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, per esigenze di servizio può predisporre nuovi ed ulteriori orari di servizio a calendario rispetto a quanto previsto dal progetto. La predisposizione degli orari di servizio non può prescindere dall'assenso del volontario che deve essere reso per iscritto e comunicato all'ufficio regionale competente.

Lavorare per progetti è un lavoro ad alta integrazione, risultato che non si ottiene automaticamente ma va costruito e la sua qualità dipende dalla qualità delle competenze che ciascuno mette in gioco. Il progetto viene suddiviso in fasi e compiti che vengono assegnati ad un team di persone. L'integrazione del team è il risultato della capacità di comunicazione, coordinamento e cooperazione di tutte queste figure. I volontari in servizio civile sono parte integrante di questo processo e la loro crescita umana è fondamentale per la riuscita del progetto/intervento.
Non bisogna dimenticare che una conoscenza imprecisa del progetto/intervento nel suo insieme, una scorretta definizione iniziale dei tempi, dei metodi, degli obiettivi, una scadente qualità dei rapporti fra le persone possono determinarne il fallimento.

Modulo 3: L'organizzazione del Servizio Civile e le sue figure, durata 2 ore, Formatore: STEFANO DI CESARE/CHIARA GALLI
Contenuti: *come già espresso nel modulo precedente, per la buona riuscita del progetto/intervento è fondamentale una buona conoscenza dello stesso nel suo insieme e quindi un'attenta conoscenza delle diverse figure e dei loro ruoli. Il raggiungimento degli obiettivi attraverso la realizzazione di una serie di azioni è direttamente riconducibile alle figure che operano al suo interno. A sua volta, lo stesso ente è collocato all'interno di una sovrastruttura più grande, che costituisce "il sistema di Servizio Civile". È importante che il volontario conosca "tutte" le figure che operano all'interno del progetto/intervento (OLP, Coordinatore, altri volontari etc.) e all'interno dello stesso ente (differenza fra Ente e partner, fra sede operativa etc.) per il raggiungimento degli obiettivi.*

Modulo 4: Disciplina dei rapporti tra Enti e operatori volontari, durata 2 ore, Formatore: STEFANO DI CESARE/CHIARA GALLI
Contenuti: *in tale modulo verrà presentato e illustrato ai volontari il "Regolamento rapporti tra Enti e operatori volontari del Servizio Civile Regionale" in tutti i suoi punti.*

Modulo 5: Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti, durata 6 ore, Formatore: ROBERTO PALUMBO
Contenuti: *partendo dall'ingresso del volontario nell'organizzazione sarà utile soffermarsi sulla comunicazione quale elemento essenziale dell'esperienza quotidiana, sia nei rapporti fra singoli individui, sia a livello di gruppi.*
Poiché la comunicazione serve una combinazione di scopi e può produrre una combinazione di risultati, occorrerà prendere in esame i suoi elementi costitutivi: il contesto, l'emittente, il messaggio, il canale comunicativo, il destinatario e la ricezione del messaggio da parte di quest'ultimo.
L'analisi della comunicazione all'interno di un gruppo, quale è quello in cui è inserito il volontario, condurrà ad un esame delle dinamiche che ogni nuovo inserimento sviluppa in un gruppo di lavoro. Sarà utile, pertanto, considerare il gruppo come possibile causa di conflitti, riconoscendo il momento iniziale del sorgere di questi ultimi (capacità di lettura della situazione), l'interazione con gli altri soggetti (funzionale/disfunzionale), la loro risoluzione in modo costruttivo (alleanza/mediazione/ consulenza).

MACRO AREA: "dal Servizio Civile alla Cittadinanza attiva" – durata 15 ore

Modulo 6: Dall'obiezione di coscienza al Servizio Civile, durata 3 ore, Formatore: STEFANO DI CESARE/CHIARA GALLI
Contenuti: *si metterà in evidenza il legame storico e culturale del Servizio Civile con l'obiezione di coscienza, ripercorrendo la storia del fenomeno in Italia a partire dalla Legge n. 772/72, passando per la Legge di riforma n. 230/98, fino ad arrivare alla sua attuale configurazione così come delineata dal legislatore del 2001, per poi esaminare il passaggio dal Servizio Civile Nazionale a quello Universale con il D.Lgs. n. 40 del 06/03/2017, dimensione che lo caratterizza e lo differenzia da altre forme di intervento ed impegno sociale.*

Modulo 7: La formazione civica, durata 4 ore, Formatore: PIATTAFORMA TRIO codice 3380-TRQ-W
Contenuti: *contribuire alla formazione civica dei giovani è una finalità cardine del Servizio Civile. Il percorso di formazione o educazione civica serve non solo a fornire al giovane volontario la consapevolezza di essere parte di un corpo sociale e istituzionale che cresce e si trasforma nel tempo, ma anche a trasmettere allo stesso la conoscenza di quelle competenze civiche e sociali funzionali per vivere una "cittadinanza attiva". Si illustrerà quindi il percorso che lega l'educazione civica alla cittadinanza attiva ricollegando i principi teorici ad azioni pratiche ed insegnando ai volontari a tradurre in comportamenti ed azioni le idee e i valori sanciti dalla Carta costituzionale.*

Modulo 8: Le forme di cittadinanza, durata 4 ore, Formatore: PIATTAFORMA TRIO codice 3379-TRQ-W
Contenuti: *richiamandosi al concetto di formazione civica prima descritto, si farà presente come tale formazione abbia come auspicabile conseguenza l'incremento di impegno civico da parte dei giovani. Si illustreranno in questo modulo le forme di partecipazione, individuali e collettive, che possono essere agite dal cittadino, in un'ottica di cittadinanza appunto attiva.*

La partecipazione alle formazioni sociali del volontariato, della cooperazione sociale, della promozione sociale, l'obiezione di coscienza, il Servizio Civile Universale, l'impegno politico e sociale, la democrazia partecipata, le azioni nonviolente, l'educazione alla pace, la partecipazione democratica alle elezioni e ai referendum, i bilanci partecipati, sono tutti esempi concreti che possono essere illustrati e discussi nell'impostazione, nell'azione e nelle conseguenze, invitando i ragazzi a proporre ed elaborare, anche tramite le metodologie non formali e la logica progettuale, un percorso di azione.

Modulo 9: La protezione civile, durata 4 ore, Formatore : BARBARA MATRICARDI- MARIA TERESA MASTROSTEFANO
Contenuti: *partendo dall'importanza della tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio, visti come il necessario ed imprescindibile substrato delle attività umane, si illustrerà come tale territorio/comunità possa essere colpito da eventi naturali ed antropici, in grado di metterne a dura prova l'esistenza.*
A tal scopo, seguendo un percorso che si estrinseca attraverso la logica del progetto, si mostrerà come la protezione civile agisce attraverso la previsione e prevenzione dei rischi (concetto connesso alla responsabilità, individuale e collettiva) e l'intervento in emergenza e la ricostruzione post emergenza. Sarà opportuno in tale ambito formativo sottolineare lo stretto rapporto tra prevenzione/tutela ambientale e legalità, nonché tra ricostruzione/legalità.

14. Formazione SPECIFICA - durata minima 50 ore obbligatorie

La formazione specifica dovrà essere realizzata per il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del servizio, ed il restante 30% delle ore entro il terzultimo mese.

Per ogni modulo dovrà essere riportato il nominativo del formatore designato e compilato il punto 14.1

Modulo 0 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio Civile, durata 4 ore – nel primo mese di servizio, Formatore: COMUNE ASCOLI PICENO- DITTA CORO SRL
Contenuti: - La normativa in Italia sulla sicurezza (D.lgs. 81/2008 e s.m.i): ruoli, funzioni, prassi. I rischi generici comuni connessi a tutte le attività del progetto/intervento. I rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro in cui è svolta l'attività.

Modulo 1: Presentazione del progetto d'intervento, durata 3 ore, Formatore: PROPRIO OLP
Contenuti: verranno illustrate le finalità del progetto/intervento e le azioni ad esso connesse.

Modulo 2: Normativa di riferimento, durata 2 ore, Formatore: COMUNE ASCOLIPICENO- ENTIONLINE
Contenuti: *presentazione della normativa di base (nazionale, regionale) del settore del progetto/intervento necessaria ad orientare il servizio del volontario*

Modulo 3: Formazione sul campo, durata 14 ore, Formatore: PROPRIO OLP
(6 ore in tipologia "Training individualizzato" nella prima settimana di servizio + 8 ore in tipologia "Gruppi di Miglioramento" nei primi 3 mesi)
Contenuti: *la "Formazione sul campo" è un'attività formativa in cui vengono utilizzati per l'apprendimento direttamente i contesti, le occasioni di lavoro e le competenze degli operatori impegnati nelle attività assistenziali. Questa modalità di formazione offre la massima possibilità di essere legata alle specifiche esigenze di sviluppo dei servizi e di miglioramento dei processi assistenziali, favorendo l'apprendimento di competenze professionali e di comportamenti organizzativi.*

Modulo 4: I bisogni nella terza età ,durata 3 ore; Formatore: **ALESSANDRA ROSSI**
Contenuti:- I processi di invecchiamento;
- I bisogni quotidiani degli anziani;
- Il processo dell'invecchiamento: problemi e attività di supporto;
- I servizi rivolti agli anziani;
- La Casa Albergo Ferrucci;

Modulo 5: I bisogni dei disabili ,durata 8 ore, Formatore: **MARICA FATTORI**
Contenuti: - L'incertezza definitoria . Chi è il disabile?
- Famiglia e disabilità ;
- La logica degli interventi;
- La disponibilità dei servizi;
  Conoscenza diretta con la disabilità presso il Centro Diurno "Il Colibrì" ;

Modulo 6: Assistenziale ,durata 5 ore, Formatore: **FRANCESCA FLAIANI**

Contenuti: - Le problematiche delle persone con fragilità con riferimento ai contesti locali;

- Elementi di base di psicologia delle persone con fragilità mentale;
- L'ascolto e gli approcci corretti per la relazione di aiuto;
- La sofferenza psichiatrica: bisogni ed azioni di sostegno;

Modulo 7: Il lavoro educativo e sociale: metodi, tecniche e strumenti, durata 3 ore, Formatore: **MARIA ELENA ORSINI**

Contenuti: - Il disagio adulto;

- Il servizio sociale nell'ente locale: aree di intervento;
- Il mandato sociale, professionale e istituzionale;
- Accesso al servizio sociale e analisi preliminare del bisogno;
- Presa in carico, equipe multidisciplinare e progetto personalizzato;
- Gli strumenti dell'assistente sociale;
- I tirocini inclusivi sociali;

Modulo 8: Ambito Territoriale Sociale XXII, durata 3 ore, Formatore: **DOMENICO FANESI/STEFANO DI CESARE**

Contenuti: - Conoscenza dell'Ambito Territoriale XXII e dei Comuni dell'Ambito;

- Figure e ruoli all'interno dell'ATSXXII e dei Comuni;
- Attività amministrative;
- Servizi presenti sul territorio;

Modulo 9: La comunicazione, durata 5 ore, Formatore: **ROBERTO PALUMBO**

Contenuti: - Acquisire consapevolezza della propria competenza comunicativa;

- Migliorare le capacità di ascolto e di osservazione per il miglioramento delle proprie capacità comunicative;
- Principi e tecniche di comunicazione;
- Attività di brainstorming;

doc.pdf